



Comune di Sestu

Città Metropolitana di Cagliari

Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

BANDO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA GENERALE VALEVOLE AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA UBICATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SESTU

(L.R. n. 13/1989 e ss.mm.ii.)

Approvato con Determinazione n. 1587 del 25.11.2024

**Il Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti ,
Politiche sociali**

Vista la L.R. n. 06/04/1989, n. 13 e ss.mm.ii. recante: "Disciplina delle assegnazioni e gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica";

Rende noto che

É indetto, ai sensi degli artt. 4 e 12 della L.R. 6 aprile 1989 n. 13 e ss.mm.iii, il Bando pubblico valevole per la formazione della graduatoria generale e delle sub graduatorie speciali, di cui all'art. 13 della citata legge, finalizzata all'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, già esistenti o di nuova edificazione che dovessero rendersi disponibili nell'ambito territoriale del Comune di Sestu.

La graduatoria generale e le sub-graduatorie formulate ai sensi del presente bando sostituiranno integralmente la graduatoria precedente. Pertanto tutti coloro che sono presenti nella graduatoria precedentemente adottata e che conservino l'aspirazione ad ottenere l'assegnazione di un alloggio, dovranno obbligatoriamente presentare una nuova istanza.

É fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Regionale, anche su proposta dei Comuni, di disporre la riserva di alloggi ai sensi dell'art. 14 della L.R. 6 aprile 1989 n. 13, per far fronte a specifiche situazioni di emergenza abitativa, quali pubbliche calamità, sfratti, sistemazione di emigrati, sgombero di unità abitative da recuperare, trasferimento di appartenenti alle forze dell'ordine od altre motivate esigenze di particolare rilevanza o gravità.

Art. 1 – REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al bando di concorso tutti i soggetti che posseggono i seguenti requisiti

a) Cittadinanza Italiana o di uno Stato dell'Unione Europea;

Possono inoltre concorrere, nei limiti del 10 % degli alloggi disponibili, anche i Cittadini extraeuropei purché in regola con le disposizioni in materia di immigrazione e di soggiorno purché residenti da almeno cinque anni nel Comune di Sestu

b) Residenza anagrafica nel Comune di Sestu o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Sestu

Possono concorrere all'assegnazione degli alloggi anche i lavoratori sardi emigrati (per i tali soggetti è ammessa la partecipazione esclusivamente per un solo ambito territoriale di riferimento).

Si precisa quanto segue:

- 1) per attività lavorativa principale si intende l'attività per la quale una persona dedichi almeno 2/3 del tempo complessivo e dalla quale ricavi almeno 2/3 del reddito complessivo risultante dalla documentazione fiscale.
- 2) sono considerati sardi emigrati, ai sensi della L.R. n. 7 del 15 gennaio 1991:
 - coloro che sono nati in Sardegna e che hanno stabile dimora fuori dal territorio regionale e che mantengono la nazionalità italiana, nonché i coniugi ed i discendenti, anche se non nati in Sardegna purché abbiano almeno un genitore sardo;
 - i figli di cittadini di origine sarda che mantengono la nazionalità italiana

c) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale del Comune di Sestu.

È considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi dell'art. 13 della legge 27 luglio 1978 n. 392, non sia inferiore a:

- 45 mq per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone;
- 60 mq per un nucleo familiare composto da 3-4 persone,
- 75 mq per un nucleo familiare composto da 5 persone,
- 95 mq per un nucleo familiare composto da 6 persone ed oltre.

Si considera comunque adeguato:

- l'alloggio di un vano esclusi cucina e servizi quando il nucleo è costituito da una persona;

- l'alloggio di almeno 2 vani, esclusi cucina e servizi, quando il nucleo familiare è costituito da due persone;

d) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su uno o più alloggi, anche se inadeguati ed ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo, determinato ai sensi della legge 27 luglio 1978, n. 392, sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'indicato ambito territoriale del Comune di Sestu;

Il valore locativo medio è determinato sulla base delle modalità stabilite dalla stessa legge n. 392 del 1978.

e) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo a risarcimento del danno;

f) Reddito annuo complessivo del nucleo familiare, alla data di scadenza del presente Bando, non superiore al limite determinato ai sensi dell'art. 21 della L. n. 457/78 e ss.mm.ii., per € 16.828,00 così come aggiornato dalla D.G.R n. 4/166 del 15/02/2024, approvata in via definitiva con D.G.R. n. 14/88 del 22/05/2024.

Vengono fatte salve eventuali variazioni di reddito che intervengano successivamente alla scadenza del presente bando.

Modalità di calcolo del reddito.

Il reddito del nucleo familiare viene determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457, e ss.mm.iii.

Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi imponibili percepiti da tutti i componenti del nucleo familiare.

I redditi di riferimento sono quelli imponibili ai fini fiscali ossia desumibili dall'ultima dichiarazione dei redditi (dichiarazione presentata nell'anno 2024 relativa ai redditi percepiti nell'anno 2023, desumibile dal Modello Unico, dal 730, dalle Certificazioni Uniche e/o da ogni altro documento fiscale valido).

Per alcune tipologie di reddito non è previsto dalla normativa fiscale che venga predisposto una Certificazione Unica. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'attività svolta, il periodo lavorativo e il reddito totale percepito nell'anno 2023.

g) non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'eventuale precedente alloggio assegnato in concessione semplice;

h) non trovarsi nella condizione di cui all'art. art. 5 comma 1 bis del Decreto-Legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014 il quale prevede che "I soggetti che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva"

Modalità di definizione di nucleo familiare

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi.

Fanno altresì parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado;

La stabile convivenza con il concorrente deve aver avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del presente bando di concorso e tale circostanza deve essere dimostrata nelle forme di legge.

Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di convivenza, ai fini dell'inclusione economica e giuridica del nucleo familiare, deve:

- risultare instaurata da almeno due anni prima della data di pubblicazione del presente bando di concorso;
- essere dichiarata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sia da parte del concorrente sia da parte dei conviventi interessati (art. 46 D.P.R. 445/2000 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione);

In caso di genitori separati i cui figli siano affidati con pronuncia del Tribunale ad un solo genitore si intendono facenti parte del nucleo familiare di quest'ultimo. Nel caso in cui i figli siano stati assegnati ad entrambi si intendono parte della famiglia anagrafica nella quale sono stati inclusi.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti:

- da parte del richiedente in riferimento alle lettere a), b) c), d), e), g), h);
- da parte di tutti i componenti del nucleo familiare in riferimento alle lettere c), d), e), g);
- da parte del nucleo familiare in riferimento alla lettera f);

Tali requisiti devono essere presenti alla data di presentazione della domanda, nel momento dell'assegnazione dell'alloggio e debbono permanere costantemente nel tempo, ad eccezione del requisito di cui alla lettera f) relativo al reddito per il quale sono possibili variazioni, ai sensi dell'articolo 23 della L. R. 13/1989.

Art. 2 – CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO

Decorso il termine per la presentazione delle istanze, il Responsabile del Settore Politiche Sociali provvederà alla nomina di un'apposita Commissione, composta da un numero minimo di cinque componenti, la quale provvederà ad attribuire i punteggi a ciascun concorrente.

Verrà quindi predisposta la graduatoria generale di assegnazione, formata sulla base di punteggi attribuiti in base alle condizioni soggettive (relative ai richiedenti e ai nuclei familiari) e condizioni oggettive (relative alle abitazioni) dei concorrenti e dei relativi nuclei familiari.

Con lo stesso punteggio conseguito nella graduatoria generale, vengono quindi elaborate, a norma dell'art. 13 della L.R. 13/1989, particolari sub graduatorie riservate a categorie prioritarie di soggetti, meritevoli di attenzione nel contesto applicativo delle provvidenze previste per l'accesso all'edilizia abitativa sovvenzionata.

I punteggi verranno così attribuiti:

A) CONDIZIONI SOGGETTIVE (massimo 8 punti)

	Requisito	Punteggio
A.1)	Reddito pro capite del nucleo familiare, non superiore a € 1.830,00 annui per persona, come stabilito dalla D.G.R. n. 14/88 del 22.05.2024	2
A.1) bis	Reddito pro capite del nucleo familiare, non superiore a € 3.050,00 annui per persona, come stabilito dalla D.G.R. n. 14/88 del 22.05.2024	1
A.2)	Nucleo familiare composto da cinque (5) unità e oltre.	1

A.3)	Richiedenti che abbiano superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico.	1
A.4)	Famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni dalla data di presentazione della domanda e famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno. Il punteggio è attribuibile soltanto quando la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario o, comunque, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.	1
A.5)	Presenza nel nucleo familiare di persone affette da menomazioni di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa da 1/3 fino a 2/3.	2
A.6)	Presenza nel nucleo familiare di soggetti portatori di handicap, da certificare da parte delle autorità competenti (<u>ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera soggetto portatore di handicap il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3</u>). Detto punteggio non è cumulabile con quello di cui al punto A.5)	3
A.7)	Nuclei familiari che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza (emigrati/profughi) o che siano rientrati da non più di dodici (12) mesi dalla data di pubblicazione del presente Bando. Detto punteggio non è cumulabile con quello di cui ai punti A.3) e A.4)	2

B) CONDIZIONI OGGETTIVE (massimo 10 punti)

	Requisito	Punteggio
--	-----------	-----------

B.1	Situazione di grave disagio abitativo accertata da parte dell'autorità competente ed esistente da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando dovuta a :	
B.1.1)	abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione (anche comprovata sopravvenuta inidoneità abitativa dichiarata dai competenti organi per motivi statico – strutturali ed igienico – sanitari) ovvero procurato a titolo precario dall'assistenza pubblica (condizione molto grave). Detto punteggio non è cumulabile con quello di cui al punto B.1.3) Si prescinde dalla sussistenza della condizione biennale quando la sistemazione precaria di cui al punto b.1.1) derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente, o da provvedimento esecutivo di sfratto	4
B.1.2)	coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto di almeno due unità (condizione grave). Detto punteggio non è cumulabile con quello di cui al punto B.2.1	2
B.1.3)	abitazione in alloggio antigiene, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi. Detto punteggio non è cumulabile con quello di cui al punto B.1.1)	2
B.2)	situazione di disagio abitativo esistente alla data di pubblicazione del bando, in particolare:	
B.2.1)	Abitazione in alloggio sovraffollato: - da due persone a vano utile ¹	Punti 2

¹Ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 1142/1949, si considera vano utile quello che ha destinazione principale camera, stanza, salotti, galleria, e simili, nell'uso ordinario della unità immobiliare, nonché la cucina qualunque ne sia la superficie, purché sia fornita degli impianti relativi alla sua speciale destinazione nel modo ordinario per la categoria e classe cui appartiene l'unità immobiliare

	- da tre persone a vano utile	Punti 3
	- da quattro persone a vano utile	Punti 4
	<p>Ai fini di tale calcolo si deve dividere il numero dei componenti del nucleo familiare per il numero dei vani indicati nei documenti catastali; in caso di quoziente che contenga numeri decimali si procederà ad arrotondamento per eccesso se la prima cifra decimale è pari a o superiore a 5 ovvero per difetto se la prima cifra decimale è inferiore a 5 (es. il quoziente 2,50 verrà arrotondato a 3 mentre il quoziente 2,49 verrà arrotondato a 2). Il suddetto punteggio è attribuito solo in misura di 0,50 al titolare di un diritto di proprietà o usufrutto su alloggio considerato inadeguato ai sensi dell'art. 2, punto c) della L.R. 13/1989 se il titolare medesimo non si impegna, all'atto della richiesta per concorrere all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, a cedere l'alloggio stesso ad un soggetto tra quelli inclusi nelle graduatorie e per il quale l'alloggio sia da considerare adeguato.</p> <p><u>I punteggi di cui alle lettere b 1.2) e b 2.1) non sono cumulabili.</u></p>	
B.3)	<p>richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di ordinanza di sgombero, nonché di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che usufruisca di alloggio di servizio (condizioni molto gravi).</p> <p><i>Detto punteggio non è cumulabile con quello previsto per le altre condizioni oggettive.</i></p>	4

Art. 3 – CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione degli alloggi E.R.P. è stabilito dalla L.R. 06.04.1989 n. 13 come modificata dalla L.R. 28.04.1990 n. 14 e dalla L.R. 5.07.2000 n. 7, e ss.mm.ii.

Art. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE STESSE

Le domande di partecipazione, munite di marca da bollo di € 16,00, dovranno essere compilate e sottoscritte utilizzando gli appositi moduli disponibili presso gli uffici del Comune

di Sestu oppure scaricabili dal sito internet istituzionale

Le domande dovranno essere presentate attraverso una delle seguenti modalità:

- mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo.sestu@pec.it;
- mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Comune di Sestu – Servizio Politiche Sociali, Via Scipione n. 1 – Cap. 09028 Sestu (CA);
- con consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune – Via Scipione n.1 dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, ed il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.00.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore

Termine perentorio di presentazione delle domande

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro e non oltre i termini di seguito indicati:

- per i residenti in Italia → entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) avvenuto in data 12/12/2024 **ovvero entro e non oltre il giorno 13/01/2025**
- per i residenti nei Paesi dell'area europea → entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) avvenuto in data 12/12/2024 **ovvero entro e non oltre il giorno 10/02/2025**
- per i residenti in Paesi Extraeuropei → entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) avvenuto in data 12/12/2024 **ovvero entro e non oltre il giorno 12/03/2025**

Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

.Art. 5 – CONTENUTO DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte e dovrà essere debitamente sottoscritta dal soggetto richiedente e da tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare.

Alla domanda dovrà essere apposta la marca da bollo da € 16,00.

Documentazione da allegare (obbligatoria):

Copia di un documento d'identità in corso di validità del richiedente e di tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare.

Documentazione da allegare in relazione alle specifiche condizioni soggettive e oggettive dichiarate:

I soggetti extracomunitari dovranno allegare:

- Copia del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno

I soggetti profughi dovranno allegare:

- Copia del Certificato rilasciato dalla Prefettura attestante lo stato di profugo

I nuclei familiari nei quali sono presenti componenti che svolgono attività lavorativa dovranno allegare:

- Copia della dichiarazione dei redditi dell'anno 2024 ovvero di ogni altro documento reddituale di ciascun percettore di reddito presente nel nucleo familiare (es. Modello unico, 730, Certificazione unica e/o ogni altro documento fiscale valido)
- Copia della documentazione inerente l'attività lavorativa svolta (Es. Contratti, buste paga, ecc.)

I soggetti invalidi e/o portatori di handicap dovranno allegare:

- Copia del Certificato rilasciato dall'autorità competente attestante la situazione di disabilità e la percentuale di diminuzione della capacità lavorativa

I soggetti titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggi adeguati e/o inadeguati alle esigenze del nucleo familiare in qualsiasi località dovranno allegare:

- Dichiarazione sostitutiva contenente i dati catastali del proprietario (nome, cognome, codice fiscale) ubicazione (comune e indirizzo completo di piano e interno);
- Copia della planimetria;

I soggetti che occupano un alloggio impropriamente adibito ad abitazione dovranno allegare:

- Per i soggetti che occupano un alloggio impropriamente adibito ad abitazione → Idonea certificazione rilasciata da un soggetto competente attestante la descrizione dell'alloggio impropriamente adibito ad abitazione contenente le condizioni igienico-sanitarie e/o statico-strutturali;

- Per i soggetti che occupano un alloggio procurato dall'assistenza pubblica →Copia del certificato della Pubblica amministrazione da cui risulti che l'alloggio è stato procurato a titolo precario dall'assistenza pubblica

I soggetti che occupano un alloggio ant igienico dovranno allegare:

- Copia del Certificato rilasciato da un organo competente con la descrizione delle condizioni igienico sanitarie dell'alloggio, la presenza o meno di umidità permanente, la specificazione se questa sia dovuta a capillarità, condensa o idroscopicità non eliminabile con normali interventi di manutenzione.

I soggetti che occupano un alloggio sovraffollato dovranno allegare:

- Copia del Certificato di idoneità alloggiativa rilasciato da un organo competente recante la descrizione sommaria degli ambienti di cui si compone l'alloggio e la dichiarazione di sovraffollamento oppure Dichiarazione sostitutiva contenente i dati catastali del proprietario (nome, cognome, codice fiscale) ubicazione (comune e indirizzo completo di piano e interno) e copia della planimetria

I soggetti che occupano un alloggio che debba essere rilasciato dovranno allegare:

- Copia del provvedimento esecutivo di sfratto o copia dell'ordinanza dell'autorità giudiziaria ovvero qualsiasi altra documentazione utile a dimostrare che l'alloggio debba essere rilasciato.

Altre ipotesi:

- Giovani coppie o famiglie di nuova formazione: gli interessati dovranno compilare e allegare alla domanda l'apposita dichiarazione sostitutiva secondo il modello predisposto dall'Ente (Allegato A)

Art. 6 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E SUB GRADUATORIE

Come indicato nell'art. 2 del presente Bando, il Responsabile del Settore Politiche Sociali provvederà alla nomina di un'apposita Commissione, composta da un numero minimo di cinque componenti.

La Commissione giudicatrice nominata procederà:

- all'istruttoria delle istanze pervenute, verificando la completezza e la regolarità della domanda e la presenza della documentazione richiesta;
- alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni richieste dal bando;

- all'attribuzione del punteggio spettante a ciascun soggetto in base alle condizioni soggettive (relative ai richiedenti e ai nuclei familiari) e oggettive (relative alle abitazioni) dichiarate e debitamente documentate;

- alla formazione della graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, ovvero degli eventuali motivi di esclusione;

La graduatoria generale di assegnazione degli alloggi è formata sulla base dei punteggi attribuiti in dipendenza delle condizioni soggettive e oggettive dei concorrenti e ai relativi nuclei familiari.

Gli appartenenti a particolari categorie di concorrenti verranno inoltre inseriti in apposite sub graduatorie ricavate dalla graduatoria generale con il medesimo punteggio ottenuto nella suddetta graduatoria generale, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 13/1989.

Nelle sub graduatorie rientrano:

a) **Anziani**: richiedenti che abbiano superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico;

b) **Giovani coppie**: famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni dalla data della domanda e famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno, purché la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, o comunque dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

c) **Portatori di handicap**: presenza nel nucleo familiare di persone affette da menomazione di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa da 1/3 a 2/3.

È facoltà della Commissione chiedere ai concorrenti documenti e/o altri elementi utili, anche integrativi, atti a comprovare la reale situazione dichiarata e/o già documentata.

Terminata la fase di attribuzione dei punteggi, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria provvisoria, la quale verrà trasmessa al Responsabile del Settore Politiche Sociali che provvederà con propria Determinazione alla sua approvazione.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Sestu e presso il sito internet della sede A.R.E.A. di Cagliari.

Ai lavoratori emigrati sarà inoltre data notizia della pubblicazione della graduatoria provvisoria e della posizione conseguita nella stessa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o PEC (se indicata).

Contro la graduatoria provvisoria gli interessati potranno presentare istanza di opposizione debitamente motivata e corredata eventualmente da ulteriore documentazione, al protocollo generale del Comune di Sestu entro e non oltre:

- 30 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria per i residenti in Italia;
- 60 giorni successivi alla data di ricevimento della raccomandata e/o PEC (se indicata) per i lavoratori emigrati all'estero.

Si evidenzia che la Commissione procederà esclusivamente alla valutazione dei documenti collegati all'istanza di opposizione. Pertanto nel caso cui l'istante presenti ulteriore documentazione, non collegata all'istanza di opposizione e che avrebbe potuto e dovuto presentare entro i termini previsti da Bando, tale documentazione non sarà comunque valutata e non consentirà un incremento di punteggio in graduatoria.

Esaurito l'esame delle opposizioni ed effettuato (l'eventuale) sorteggio in pubblica seduta delle domande che abbiano conseguito il medesimo punteggio, la Commissione procederà a formulare la graduatoria definitiva. La data del sorteggio sarà comunicata agli interessati, che hanno diritto ad assistervi, con almeno 10 giorni di anticipo.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata con le stesse modalità stabilite per la graduatoria provvisoria.

La graduatoria definitiva potrà essere rettificata qualora il Comune accerti la sopravvenuta mancanza dei requisiti richiesti per l'assegnazione o la non veridicità delle dichiarazioni circa le condizioni di priorità a suo tempo poste a base della collocazione in graduatoria.

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n° 445/2000 il Comune procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti.

Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e/o la falsità dei documenti presentati, il richiedente decadrà dal beneficio eventualmente ottenuto, ferme restando le eventuali segnalazioni alle autorità competenti e le sanzioni penali previste dalla normativa in materia.

I nominativi dei richiedenti assegnazione alloggio di ERP potranno essere inviati agli organi territoriali preposti ai controlli previsti dalle leggi vigenti.

Modalità di assegnazione degli alloggi:

Gli alloggi da assegnare alle successive categorie di seguito elencate vengono così determinati:

a) agli anziani e alle giovani coppie vengono assegnati prioritariamente gli alloggi di superficie utile non superiore a mq. 45, da ripartirsi tra tali categorie in percentuale alle relative domande. Verrà comunque garantita agli anziani una percentuale di assegnazione non inferiore al 10% degli alloggi;

b) ai portatori di handicap vengono assegnati in via prioritaria gli alloggi collocati al piano terra nonché gli alloggi inseriti in edifici realizzati con abbattimento delle barriere architettoniche.

Art. 7 - TUTELA DATI PERSONALI

Tutti i dati comunicati dai richiedenti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. n° 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal Regolamento (UE) 2016/679, art.13, e dal D.Lgs. n.101/2018.

Art. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per informazioni e chiarimenti in merito al presente bando è possibile contattare il Responsabile del procedimento, ai seguenti recapiti:

Dott. Simone Troga – 070/2360209 – E-mail Simone.troga@comune.sestu.ca.it

Dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 ed il martedì e giovedì dalle ore 16:00 alle ore 17:00

Art. 9 – Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento alla L.R. n. 13/1989 e ss.mm.ii., oltreché alla normativa regionale e nazionale attualmente in vigore.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa Sandra Licheri